

INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata

CLASSE: 4°V

DOCENTE: MARCELLA ALBERANI

ORE SETTIMANALI: n° 4

TESTO: Como, Clemente, Danieli, *La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il secondo biennio degli Istituti professionali- Servizi Socio-Sanitari*, Pearson, Torino 2021

1. Il Piano di Lavoro si inserisce all'interno della Programmazione del Consiglio di classe.

UNITÀ	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>UDA n.1</p> <p>Gli anziani</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>Realizzare azioni di sostegno dell'anziano malato di demenza e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p>	<p>Conoscere le variabili che caratterizzano la condizione anziana</p> <p>Comprendere le modifiche dei processi cognitivi che si sviluppano nel corso del tempo</p> <p>Saper approcciarsi in maniera costruttiva nella relazione con l'utente anziano (stage)</p> <p>Saper indicare quale terapia è indicata a seconda del grado di demenza</p>	<p>- I criteri per definire la vecchiaia</p> <p>- La demenza senile</p> <p>- Alzheimer e Demenza vascolare</p> <p>Il morbo di Parkinson</p> <p>- Le conseguenze psicologiche della demenza senile</p> <p>L'invecchiamento positivo</p> <p>Aspetti psico-relazionali in rapporto alle specifiche tipologie di utenza</p> <p>Il metodo comportamentale</p> <p>La terapia occupazionale</p>
<p>UDA n.2</p> <p>Affrontare la violenza sulle</p>	<p>Utilizzare le proprie conoscenze per progettare e realizzare attività di</p>	<p>Utilizzare le proprie conoscenze per progettare e realizzare attività di</p>	<p>Violenza sulle donne e femminicidio</p> <p>Dimensioni del fenomeno: cause</p>

<p>donne: prevenzione, riconoscimento e percorsi di uscita Attività di Educazione civica</p> <p><u>Obiettivi:</u> Agenda 2030 3:Salute e benessere 5:Parità di genere 16: Pace, giustizia e istituzioni solide</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>sensibilizzazione al fenomeno della violenza sulle donne</p> <p>Saper agire nel modo corretto di fronte ad un sospetto caso di violenza</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente mettendo in atto principi fondamentali che caratterizzano la relazione d'aiuto</p>	<p>sensibilizzazione al fenomeno della violenza sulle donne</p> <p>Saper riconoscere le dinamiche psicologiche, sociologiche e culturali alla base del fenomeno</p> <p>Saper agire nel modo corretto di fronte ad un sospetto caso di violenza</p> <p>Conoscere gli strumenti necessari per interventi efficaci</p>	<p>e dinamiche</p> <p>La violenza di genere comincia dalle parole che usiamo</p> <p>Tipologie di maltrattamento: possibili interventi</p> <p>I servizi sul territorio</p> <p>La violenza nelle giovani coppie</p> <p>Aspetti psico-relazionali in rapporto alle specifiche tipologie di utenza</p>
<p>UDA n.3</p> <p>La relazione d'aiuto le famiglie multiproblematizzate che</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>Realizzare azioni di sostegno alla famiglia multiproblematica, in collaborazione con altre figure professionali</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma ai servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p> <p>Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai</p>	<p>Descrivere gli aspetti più rilevanti del processo relazionale e familiare</p> <p>Saper individuare le relazioni tra ambiente e famiglia e l'influenza del contesto socio – culturale</p> <p>Facilitare la comunicazione tra i membri della famiglia multiproblematica attraverso sistemi di relazione adeguati</p>	<p>L'altruismo: il comportamento prosociale</p> <p>L'aiuto professionale</p> <p>I principi di C. Rogers</p> <p>I fondamenti di una buona relazione d'aiuto: l'ascolto attivo e l'empatia interpersonale e culturale)</p> <p>- Le famiglie con diverse tipologie di utenza fragile al suo interno</p> <p>Aspetti psico-relazionali in rapporto alle diverse problematiche o patologie presenti nella famiglia</p>

	suoi fenomeni e ai suoi problemi		
UDA n.4 I diversamente abili II° quadrimestre	<p>Analizzare casi e progetti finalizzati a favorire l'integrazione, a migliorare la qualità della vita del disabile in base ai suoi bisogni</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per la fruizione di servizi per disabili presenti nel territorio</p> <p>Individuare le forme di intervento opportune in relazione alle varie forme di disabilità</p>	<p>Cogliere le interazioni tra aspetti biologici, cognitivi, affettivi e sociali.</p> <p>Riconoscere le dinamiche psicologiche del soggetto con disagio</p> <p>Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei sintomi manifestati dall'individuo</p> <p>Essere in grado di distinguere, scegliere e programmare interventi adeguati</p>	<p>Le principali caratteristiche del documento ICF</p> <p>La disabilità: cause e tipologie</p> <p>Impatto psicologico della diversità sul disabile e sulla famiglia</p> <p>L'intervento sociale e sanitario a favore dei disabili</p>
UDA n.5 La sofferenza psichica II° quadrimestre	<p>Realizzare azioni a tutela della persona affetta da sofferenza psichica, in collaborazione con altre figure professionali, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p>	<p>Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale</p> <p>Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei sintomi manifestati dall'individuo</p>	<p>I fattori biologici, psicologici e sociali che determinano la malattia mentale</p> <p>La differenza tra nevrosi e psicosi</p> <p>Il disturbo d'ansia generalizzato, l'attacco di panico, il disturbo fobico e il disturbo ossessivo-compulsivo</p> <p>La depressione maggiore e i suoi sintomi</p> <p>L'autismo e i suoi sintomi</p> <p>La schizofrenia e i suoi sintomi</p>

FERRARA, 3 GIUGNO 23

La docente: _____

Le rappresentanti: _____
